



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

ARCI SERVIZIO CIVILE ANCONA

Indirizzo: strada di Passo Varano n.228 – 60131 Ancona (AN)

Tel: 071-203045

Email: ancona@ascmail.it

Sito Internet:

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Barbara Laconi

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Barbara Laconi

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *TITOLO DEL PROGETTO: "LA SOLIDARIETA' IN CAMMINO"*

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

Settore: assistenza

Area di intervento: Salute

Codifica: A15

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

La Blu Pubblica Assistenza Onlus con il progetto LA SOLIDARIETA' IN CAMMINO si propone di incrementare l'assistenza al territorio per ciò che riguarda i trasporti sanitari e di aumentare il numero di volontari attivi

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

dando loro il bagaglio di conoscenze tecniche idonee al delicato ed importante lavoro di assistenza e trasporto di infermi, sia in caso di estrema urgenza, che di trasporto di routine per terapie o visite.

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Il contesto entro il quale incide il progetto dal punto di vista settoriale è il servizio sanitario della Regione Marche. Quest'ultimo si organizza attraverso l'Azienda Unica Regionale (ASUR).

Istituita con Legge Regionale n. 13 del 20 giugno 2003 "Riorganizzazione del Servizio Sanitario regionale", l'ASUR svolge al livello centralizzato, funzioni di governo unitario ed omogeneo dei processi gestionali, secondo modalità definite dalla Giunta regionale delle Marche ed ha caratteristiche assolutamente innovative e non ha riferimenti analoghi nel panorama nazionale. L'Asur esercita a livello centralizzato le funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo dell'attività aziendale e di Area Vasta. L'Area Vasta costituisce l'entità di riferimento per l'ottimizzazione dei servizi, per la programmazione integrata e il coordinamento tra Ex Zone confinanti. Sul piano organizzativo-istituzionale, l'ASUR è articolata in tredici Zone Territoriali che hanno compiti di programmazione e gestione dei servizi sanitari e socio-sanitari nel rispettivo ambito territoriale, autonomia gestionale ed operativa. Le Zone Territoriali sono responsabili del governo clinico e assicurano alla popolazione residente le prestazioni incluse nei livelli essenziali di assistenza (LEA) e l'equo accesso ai servizi e alle funzioni di tipo sanitario, sociale e di elevata integrazione sanitaria, organizzate nel territorio zonale o aziendale. Le Zone sono suddivise in distretti¹.

Sulla base della sua collocazione geografica e rispetto a quanto illustrato sopra l'associazione volontaria Blu Pubblica Assistenza Onlus opera all'interno dell'Area Vasta n. 2 che coincide grossomodo con il territorio della Provincia di Ancona, la quale, secondo l'ultimo censimento del 2011 ha una popolazione complessiva di 473.865 di cui il 23,21 % sono gli anziani sopra i 65 anni di età, con un indice di dipendenza in costante aumento (2009=56,42, 2010=56,62, 2011=56,79)²

L'Area Vasta 2 comprende 4 Zone Territoriali (Ancona, Fabriano, Jesi, Senigallia) coprendo un'area di 52 Comuni, per un totale di 494.976 abitanti, una superficie di km² 2142 ed una densità di 231 abitanti per km²³.

Ciascuna zona territoriale conta un Presidio Ospedaliero ed un distretto sanitario a cui è affidata la gestione delle strutture e dei servizi ubicati nel territorio di competenza destinati all'assistenza sanitaria di base e specialistica di primo livello.

Oltre ai servizi offerti dall'Area Vasta 2 nello stesso territorio si trovano altre strutture sanitarie:

- n. 1 ospedale regionale (Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti Umberto I – G.M. Lancisi – G. Salesi" di Ancona)
- n. 8 Istituti di Riabilitazione socio sanitaria, residenziali o semiresidenziali ("Egidio Bignamini" - Centro di riabilitazione per l'età evolutiva, INRCA Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

¹ www.asur.marche.it

² www.Dati-censimentopopolazione.istat.it

³ <http://www.asurzona7.marche.it>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

IRCCS, Istituto di riabilitazione Santo Stefano, casa di cura privata “Villa Igea”, casa di cura Villa Serena di Jesi e Senigallia, Villa Silvia, Villa Jolanda;

I servizi coperti sul territorio provinciale nell’arco di un anno, secondo i dati raccolti sono oltre 270.000. I volontari attivi nelle Pubbliche Assistenze sono oltre 5000 unità, pari a circa l’ 80% delle necessità individuate nella Provincia di Ancona.

L’utenza che richiede ed usufruisce dei servizi di trasporto sanitario, è costituita in prevalenza da anziani (80%), nella maggior parte dei casi affetti dal fenomeno dell’isolamento. Infatti il 30% di loro vivono da soli ed un’analisi ancora più approfondita rivela che di questa percentuale molti vivono in zone extraurbane.

La progressiva riduzione dell’autonomia funzionale tra la popolazione anziana e l’insorgere di patologie invalidanti con il progredire dell’età, assume una dimensione sociale non trascurabile in relazione alla ridefinizione della rete di supporto informale e delle prestazioni da garantire ad una quota crescente di individui, in un contesto caratterizzato dall’insufficienza del sistema familiare, profondamente modificato nella sua struttura e nelle sue funzioni, a provvedere alla cura e assistenza dei soggetti deboli, secondo il modello tradizionale della famiglia allargata.

In tale contesto è da sottolineare come l’invecchiamento della popolazione è direttamente proporzionale alla diminuzione della popolazione giovanile ed adulta disponibile ad impegnarsi all’interno e per la comunità in cui vive dedicandosi ad attività di volontariato.

Per quanto riguarda l’attività di soccorso sanitario, si sono registrati nell’anno 2016, 80.490 azioni di soccorso nel territorio della Provincia di Ancona (ultimi dati Centrale Operativa 118) di cui l’1,53% dovuti ad incidenti stradali e soccorso territoriale.⁴ Nello specifico sono stati circa 630 gli interventi di soccorso durante le notti del venerdì e sabato, coinvolgendo soggetti compresi nella fascia di età che va da 20 ai 45 anni.

Da questo dato si legge che, tra le problematiche causate da questi avvenimenti, c’è l’aumento della disabilità nella popolazione più giovane del territorio, invalidando ad essa la possibilità di una vita serena e sana all’interno della quale si inserisce la scelta di svolgere attività di volontariato a favore della comunità, diminuendo di fatto e ancora una volta la disponibilità di volontari attivi nel territorio.

In base a dati statistici interni (rapportino di viaggio, registro presenze volontari in servizio, libro mezzi), nell’arco del 2016 la BLU P.A. O.N.L.U.S. ha effettuato n. 13.513 servizi complessivi (urgenti e non urgenti) coinvolgendo, un numero di volontari pari a 130 unità.

Per servizi complessivi si intende quei servizi per i quali la BLU è autorizzata ad operare e sono:

- Trasporti sanitari caratterizzati dalla non urgenza quali: trasporti programmati, dialisi, fisioterapie. Trasporto disabili, pronto-farmaco, assistenza agli anziani.
- Soccorso sanitario neonatale (tempo di intervento max 20 minuti) per trasporti intraospedalieri da ospedali della regione di nati prematuri con particolari problemi.
- Dimissioni ospedaliere per le quali è richiesta una tempestività di intervento di 30 minuti dalla chiamata della Centrale Operativa;
- Chiamate dal 118: soccorso sanitario (tempistica intervento 20 min), trasporto organi, sangue ed emoderivati (plasma ed altro).
- Trasferimento pazienti dall’ospedale Regionale verso i Presidi Ospedalieri anche extra-regionali, tempestività intervento 30 minuti dalla chiamata.

⁴ <http://www.sis118.it/province/ancona.htm>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Servizi richiesti da privati cittadini (visite mediche, terapie mirate).

Per ciò che riguarda l'attività della BLU P.A. O.N.L.U.S. si riportano i seguenti dati:

TIPOLOGIA SERVIZIO	2013	2014	2015	2016
fisioterapia	2031	2455	3201	3223
Visita/esame	3738	3213	3.954	3964
Trasferimenti	2414	249	453	495
Assistenza disabili	119	158	188	430
Chemio/radioterapia	212	271	321	323
Emodialisi	310	838	1032	1102
Emergenza/urgenza	-	990	854	425
Ricoveri	105	83	103	107
Dimissioni	237	596	2203	2428
Assistenza sportiva	26	31	32	49
Assistenza Manifestazioni	10	12	9	32
Protezione Civile	10	148	339	415
Visite private/fiscali	105	157	206	520
TOTALI	8909	9201	12888	13513

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Criticità 1 Aumento del n° di anziani che necessitano di trasporto sanitario per visite, esami, fisioterapie, dialisi.	Numero di richieste registrate dal centralino Numero di servizi effettuati
Criticità 2 Aumento del n° richieste di trasporto tra una struttura ospedaliera ed un'altra per tutte le tipologie di intervento(visite/esame intra-ospedalieri; trasferimenti dall'Ospedale Regionale ai Presidi Ospedalieri; dimissioni ospedaliere diurne e notturne. carenza di volontari dedicati	Numero di richieste registrate dal centralino Numero di servizi effettuati
Criticità 3 Assenza di forme di promozione della solidarietà assistenziale e completo distacco della cittadinanza alle problematiche relative.	Numero trasporti/Numero di volontari

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

6.3.1 destinatari diretti

La cittadinanza della provincia di Ancona, tutta la popolazione di Ancona, Falconara Marittima, Camerata Picena, Agugliano, Chiaravalle, Jesi di cui quella anziana che richiede il trasporto sanitario per effettuare visite, ciclo di terapie e fisioterapie, visite private e fiscali e che secondo i dati dell'Istat si attesta essere 47.020 unità in totale.

COMUNE	POPOLAZIONE	OLTRE 65 ANNI % (n.)
Ancona	102.997	24,1% (24.8229)
Agugliano	4.820	16,8% (810)
Camerata Picena	2.369	14,9% (353)
Chiaravalle	15.036	23,4% (3518)
Falconara Marittima	27.781	24,1% (6.695)
Jesi	43.636	24,8% (10.822)
TOTALI	196.639	47.020

6.3.2 beneficiari indiretti

Le strutture sanitarie del territorio provinciale (ospedali, istituti di riabilitazione servizi sociali, strutture di ricovero in genere) che riceverebbero un servizio più efficiente ed efficace in quanto rinforzato dalle professionalità acquisite grazie alla formazione specifica e generale ed alla disponibilità di volontari dedicati.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Le Pubbliche Assistenze che operano nel contesto territoriale della Provincia di Ancona sono 33. I servizi coperti sul territorio provinciale nell'arco di un anno, secondo i dati raccolti sono oltre 270.000. I volontari attivi nelle Pubbliche Assistenze sono circa 5000 unità, pari a circa il 80% delle necessità individuate nella Provincia di Ancona.⁵

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partner

La Blu Pubblica Assistenza O.N.L.U.S. è un'associazione di volontariato nata il 26/03/2002 ed iscritta nel Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato n. 517 del 25/07/2002 e nel Registro Regionale Persone Giuridiche n. 74 del 25/09/2002. Parallelamente alla costituzione, gli organi di governo dell'associazione si sono adoperati per ottenere dal sistema sanitario della REGIONE MARCHE l'autorizzazione ad operare su tutto il territorio nazionale con i mezzi sanitari (pulmini ed ambulanze di vario tipo) per il trasporto e soccorso di infermi. La BLU P.A. O.N.L.U.S. vanta un numero soci "sostenitori" di 700 unità di cui circa 110 sono volontari attivi che prestano la loro opera all'interno dell'associazione in modo totalmente gratuito. I soci definiti "sostenitori" sono anche quelle persone che hanno usufruito del servizio e hanno deciso di sostenere l'associazione di volontariato attraverso la quota sociale annua.

Le attività istituzionali della BLU P.A. O.N.L.U.S. si svolgono in diversi settori. Il trasporto e il soccorso sanitario e l'assistenza socio-sanitaria, effettuati con ambulanze attrezzate di tipo A e B (suddivisione in

⁵ <http://www.cri.it> ; <http://www.anpasmarche.org>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

base alle attrezzature altamente tecnologiche di cui sono dotate) e da pulmini per disabili, sono le attività principali.

A questi si aggiungono: servizi di protezione civile (in caso di emergenze, assistenza nelle manifestazioni pubbliche, gare sportive, etc.), servizio stagionale di soccorso a mare, assistenza durante esercitazioni al poligono, soccorso animali con n. 1 ambulanza attrezzata, attività ricreative rivolte ai soci all'interno della sede istituzionale.

La sede della BLU P.A. O.N.L.U.S., anch'essa certificata dalla Regione Marche secondo parametri standard (ampiezza, numero di locali, suddivisione degli stessi, presenza di determinate attrezzature) è di circa 900 mq e il suo punto di forza è l'ubicazione. Nel Comune di Falconara Marittima, che per la sua naturale conformità geografica fa sì che la BLU P.A. O.N.L.U.S. si trovi in una posizione estremamente strategica e di snodo rispetto sia al Polo Ospedaliero Regionale (8KM) sia alle principali infrastrutture della Regione Marche: autostrada A14 (1 km) – aeroporto (1,4 km) – porto (10km) – superstrada per Roma (1km).

L'idea progettuale della BLU P.A. O.N.L.U.S. è un percorso formativo ed esperienziale, rivolto a giovani volontari e si inserisce all'interno delle attività istituzionali dell'associazione di volontariato.

I volontari infatti si caleranno in una realtà sociale, transgenerazionale e volontaria che fa dell'assistenza sanitaria e civile nei confronti della collettività il proprio punto di forza, di condivisione ed impegno sociale.

La cooperativa sociale di tipo A ONLUS CURE&CARE con sede a Falconara Marittima gestisce e sviluppa servizi sanitari, socio assistenziali, sociali ed educativi, perseguendo la promozione umana e l'integrazione sociale. Solidarietà, qualità del servizio, centralità dell'utente, territorialità, lavoro di rete e quotidiana aspirazione all'eccellenza sono i valori storici che da sempre ne contraddistinguono l'attività.

Promuove il benessere di chi versa in stato di disagio fisico, psichico o sociale, nel rispetto della dignità e centralità della persona, nell'esercizio della cura oltre che dell'assistenza degli utenti, incentrando il proprio operato sull'eticità, sulla dignità del lavoro e sulla cooperazione. Crea valore sociale, valore economico e valore fiduciario, assumendo i principi della democrazia interna dell'organizzazione. Nell'ambito dei servizi alla persona forma il proprio personale socio-lavoratore e terzi soggetti attraverso corsi di formazione professionale inerenti il settore sociosanitario e assistenziale.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
Criticità 1 Aumento del numero di pazienti anziani che necessitano di trasporto sanitario per visite, esami, fisioterapie, dialisi.	<p>Obiettivo 1.1 Soddisfare tutte le richieste di trasporto sanitario richieste dai pazienti anziani creando i presupposti per un miglioramento della vita della popolazione.</p> <p>Obiettivo 1.2 Facilitare la mobilità delle fasce deboli della popolazione (diversamente abili e anziani).</p> <p>Obiettivo 1.3 Offrire servizi di sollievo alle famiglie in difficoltà.</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>Criticità 2 Aumento del n° di richieste di trasporto per tutte le tipologie di intervento (visite/esame intra-ospedaliere; trasferimenti dall'ospedale Regionale ai Presidi Ospedalieri; dimissioni ospedaliere diurne e notturne)</p>	<p>Obiettivo 2.1 Potenziare ed incrementare in maniera diffusa e capillare il trasporto sanitario e socio-assistenziale arrivando a coprire tutte le richieste di servizio degli Ospedali del territorio.</p>
<p>Criticità 3 carenza di volontari dedicati e assenza di forme di promozione della solidarietà assistenziale e completo distacco della cittadinanza alle problematiche relative.</p>	<p>Obiettivo 3.1 Formazione di giovani volontarie e volontari per migliorare i profili professionali di: milite-soccorritore e centralista dei servizi di soccorso sanitario, trasporto sanitario e socio-assistenziale formando figure ascrivibili al ruolo di "accompagnatori/facilitatori" per i soggetti deboli della popolazione territoriale.</p>
	<p>Obiettivo 3.2 Promuovere una cultura della solidarietà favorendo percorsi di cittadinanza attiva attraverso forme di partecipazione democratica e di buone pratiche che caratterizzano il servizio civile nazionale e l'associazionismo.</p>
	<p>Obiettivo 3.3 Sensibilizzare la popolazione su realtà che se non conosciute possono incutere ansie e disagio nell'approccio a relazionarsi, come la realtà dei malati cronici e/o terminali, le persone diversamente abili e gli anziani soli o non autosufficienti</p>

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
<p>Obiettivo 1.1 Soddisfare tutte le richieste di trasporto sanitario di pazienti/anziani creando i presupposti per un miglioramento della vita della popolazione</p>	<p>Indicatore 1.1.1</p>
	<p>N° richieste registrate dal centralino/settimana - 228</p> <p>Indicatore 1.1.2</p> <p>N° servizi effettuati/settimana 228</p>
<p>Obiettivo 1.2 Facilitare la mobilità delle fasce deboli della popolazione (diversamente abili e anziani).</p>	<p>Indicatore 1.2.1</p>
	<p>N° richieste registrate dal centralino/settimana - 102</p> <p>Indicatore 1.2.2</p> <p>N° di servizi effettuati/settimana - 58</p>
<p>Obiettivo 1.3 Offrire servizi di sollievo alle famiglie in difficoltà.</p>	<p>Indicatore 1.3.1</p> <p>N° richieste registrate dal centralino/settimana - 24</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	Indicatore 1.3.2 N° di servizi effettuati/settimana - 24
Obiettivo 2.1 Potenziare ed incrementare in maniera diffusa e capillare il trasporto sanitario e socio-assistenziale arrivando a coprire tutte le richieste di servizio degli Ospedali del territorio.	Indicatore 2.1.1 N° richieste registrate dal centralino/settimana - 170
	Indicatore 2.1.2 N° di servizi effettuati/settimana - 170
Obiettivo 3.1 Formazione di giovani volontarie e volontari per migliorare i profili professionali di: milite-soccorritore e centralinista dei servizi di soccorso sanitario, trasporto sanitario e socio-assistenziale formando figure ascrivibili al ruolo di “accompagnatori/facilitatori” per i soggetti deboli della popolazione territoriale.	Indicatore 3.1.1 Affidabilità e numero servizi settimana/volontario - 40
Obiettivo 3.2 Promuovere una cultura della solidarietà favorendo percorsi di cittadinanza attiva attraverso forme di partecipazione democratica e di buone pratiche che caratterizzano il servizio civile nazionale e l’associazionismo.	Indicatore 3.2.2 feedback positivi/numero degli interventi di promozione nel territorio 50
Obiettivo 3.3 Sensibilizzare la popolazione su realtà che se non conosciute possono incutere ansie e disagio nell’approccio a relazionarsi, come la realtà dei malati cronici e/o terminali, le persone diversamente abili e gli anziani soli o non autosufficienti.	Indicatore 3.3.3 feedback positivi/numero di servizi nel territorio - 218

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	ex ANTE	Ex POST
Indicatore 1.1.1	205	228
Indicatore 1.1.2	196	228
Indicatore 1.2.1	68	102
Indicatore 1.2.2	42	58
Indicatore 1.3.1	15	24
Indicatore 1.3.2	9	24
Indicatore 2.1.1	150	170
Indicatore 2.1.2	140	170
Indicatore 3.1.1	34	40
Indicatore 3.2.1	15	50

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Indicatore 3.3.2	196	218
------------------	-----	-----

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, ad iniziare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile; crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Nello specifico per quanto riguarda la Blu Pubblica Assistenza Onlus:

- favorire nei volontari una crescita umana e professionale in riferimento alle specifiche realtà con cui essi verranno a contatto e alle specifiche mansioni che ricopriranno all'interno dell'associazione;
- favorire la conoscenza e l'inserimento nel tessuto socio-organizzativo del mondo dell'associazionismo e del volontariato della provincia di Ancona;
- favorire la conoscenza delle modalità di funzionamento dei principali soggetti istituzionali operanti nel campo dell'assistenza sanitaria (ASUR, Area Vasta 2, distretti sanitari territoriali, fondazioni, centri studio, associazioni etc.)
- favorire la conoscenza della legislazione in materia di soccorso, trasporto sanitario e socio-assistenziale, i protocolli operativi del 118 vigenti nella Regione Marche.
- acquisire competenze ed abilità in campo tecnico e relazionale attraverso l'approccio quotidiano con soggetti che necessitano di cure sanitarie e/o assistenza.
- esprimere le proprie potenzialità confrontandole anche con una proiezione di opportunità lavorativa futura.
- promuovere l'acquisizione dei protocolli operativi inerenti le tecniche di soccorso sanitario;
- promuovere la conoscenza dei protocolli operativi relativi ai mezzi di soccorso e trasporto sanitario (loro utilizzo, il comportamento in strada);
- arricchimento culturale e relazionale, dovuto al contatto continuo e dedicato affettivamente a chi ha più bisogno di cura, perché sofferente a causa di malattie croniche e/o terminali, svantaggiato nelle abilità personali e/o sociali, tutto ciò nell'ottica delle finalità della legge 64/01 che mira alla creazione di una coscienza civica e di partecipazione attiva alla cittadinanza nei partecipanti al servizio civile nazionale raggiungendo due obiettivi importanti: - formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 34) e al Manifesto ASC 2007; - apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

Le attività istituzionali della BLU P.A. O.N.L.U.S. si svolgono in diversi settori. Il trasporto e il soccorso sanitario e l'assistenza socio-sanitaria, effettuati con ambulanze attrezzate di tipo A e B (suddivisione in base alle attrezzature altamente tecnologiche di cui sono dotate) e da pulmini per disabili, sono le attività principali. In base a dati statistici interni (rapportino di viaggio, registro presenze volontari in servizio, libro mezzi), infatti, nell'arco del 2014 la BLU P.A. O.N.L.U.S. ha effettuato n. 8520 di servizi complessivi (urgenti e non urgenti) coinvolgendo, un numero di volontari pari a 130 unità.

La tipologia dell'intervento messa in atto con il progetto LA SOLIDARIETA' IN CAMMINO è di assistenza in particolare agli anziani. Nello specifico si tratta di soccorso e trasporto sanitario, trasporto socio-assistenziale nella Provincia di Ancona/Area Vasta 2.

La tipologia di servizio risponde alle più basilari necessità della popolazione della Provincia che ha bisogno e quindi ci richiede il trasporto sanitario e le necessità degli Ospedali del territorio che, in quanto accreditati ed autorizzati ad operare con ambulanze certificate dal servizio sanitario regionale, chiamano per l'espletamento di vari tipi di trasporto sanitario. Tale servizio, oltre a rispondere ad una crescente domanda da parte dei cittadini, ha un presupposto di affiatamento che può essere tradotto in accompagnamento, interazione intra generazionale, miglioramento della qualità della vita.

A) - ACCOGLIENZA VOLONTARI

La prima accoglienza dei volontari in servizio civile viene effettuata nel giorno di immissione in servizio, presso la sede provinciale Arci Servizio Civile, riunendo i volontari partecipanti a tutti i progetti in fase di avviamento, insieme ai loro Olp, tutor, parte dei formatori e ai responsabili provinciali di Arci SC. Durante l'incontro verrà presentato l'ente e verranno illustrati i progetti e le loro finalità per grandi linee, verranno presentate le figure impegnate insieme ai volontari nella realizzazione dei progetti. I volontari SC verranno informati sulle modalità di rendicontazione delle presenze, sulla possibilità di assentarsi dal servizio per malattie o permessi, sui principali elementi della copertura assicurativa che li riguarda. Seguirà una seconda fase di ascolto alle richieste, esigenze e domande poste dai volontari agli enti. Una successiva fase di accoglienza viene poi svolta presso la sede di attuazione del progetto evidenziando le attrezzature e i materiali che saranno utilizzati. In questa fase verrà anche redatto un vero e proprio piano di lavoro annuale per ciascun volontario, in modo da far loro acquisire gli strumenti organizzativi interni (utilizzo informatico, gestione del tempo, etc.) e da renderli partecipi sin dall'inizio di quelli che saranno i loro compiti.

B) – CENSIMENTO DELLE RISORSE E PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA'

Fase importante del percorso di inserimento dei volontari che vede coinvolte figure professionali della sede Arci Servizio Civile, quali responsabili, tutor ed orientatore insieme ad altri olp ed ai volontari stessi. Le figure della sede impegnate, orientatore e tutor, guideranno un incontro motivazionale durante il quale verranno censite le risorse umane e strutturali relative al progetto, stabiliti degli obiettivi periodici ed articolata una microprogettazione calendarizzata delle attività in modo da sviluppare in loro anche una capacità di lavoro d'equipe e di fattiva collaborazione con il personale di riferimento.

C) – FORMAZIONE – VALUTAZIONE - MONITORAGGIO

Questa fase ha inizio con il primo modulo di formazione generale e si sviluppa con i moduli della formazione specifica. Descrizione dettagliata box 41.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Alla formazione si accompagnerà il lavoro di supervisione e monitoraggio, sia sul piano del lavoro individuale di ciascun volontario in SCN, sia rispetto al gruppo di lavoro, sia sul piano delle ricadute delle attività specifiche.

D) – INCONTRI CON IL TUTOR

Il tutoraggio dei volontari è il punto di forza del progetto e consiste in n. 2 incontri mensili svolti presso la sede operativa, oltre ad un filo diretto telefonico ed elettronico sull'elaborazione e lo sviluppo dell'esperienza in corso.

E) – AFFIANCAMENTO

Contemporaneamente alla formazione, i volontari in servizio civile seguiranno da subito la fase di affiancamento entrando a far parte degli equipaggi in qualità di "terzi" al fine di osservare le manovre tecniche necessarie e di relazionarsi con gli utenti.

F) – RIUNIONI PLENARIE

Condotte dall'OLP del progetto, saranno effettuate con cadenza mensile e hanno lo scopo di programmare l'attività dei volontari; di offrire la possibilità agli operatori di confrontarsi sull'organizzazione; di relazionare circa gli interventi, i contatti avuti, le situazioni di disagio; di trovare insieme soluzioni e metodologie corrette; di raccontare anche le proprie difficoltà incontrate durante la gestione del servizio e del superamento degli stessi.

G) – VALUTAZIONE FINALE: La valutazione finale viene svolta, così come l'accoglienza, con il coinvolgimento di tutte le figure coinvolte nel progetto, discussa con i volontari e comprende un monitoraggio tecnico delle presenze in servizio e della formazione, ma anche una valutazione soggettiva discussa e orientata ai risultati raggiunti.

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Obiettivo 1.1

Soddisfare tutte le richieste di trasporto sanitario richieste dai pazienti/anziani creando i presupposti per un miglioramento della vita anche delle fasce della popolazione

Azione 1.1.1

Coinvolgimento di più volontari nelle attività dell'associazione;

Attività 1.1.1.1

Sensibilizzazione della cittadinanza sulle forme di promozione della solidarietà assistenziale nello svolgimento dei trasporti sanitari richiesti sia da privati cittadini (visite mediche, terapie mirate) che dalle strutture ospedaliero – sanitarie presenti nel territorio.

Obiettivo 1.2

Facilitare la mobilità delle fasce deboli della popolazione

Azione 1.2.1

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Formazione di giovani volontarie e volontari per migliorare i profili professionali di: milite- soccorritore e centralinista nei servizi di trasporto e soccorso sanitario e socio assistenziale, formando figure ascrivibili al ruolo di “accompagnatori/facilitatori” per i soggetti deboli della popolazione territoriale.

Attività 1.2.1.1

Promuovere l’acquisizione dei protocolli operativi inerenti le tecniche di soccorso sanitario;
Promuovere la conoscenza dei protocolli operativi relativi ai mezzi di soccorso e trasporto sanitario (loro utilizzo, il comportamento in strada). Promuovere, in forza di una specifica [formazione](#), basandosi sulla capacità di relazionarsi correttamente, un intervento diretto con l’[utente](#) al fine di recuperare quelle risorse necessarie all’acquisto di una propria autonomia in supporto della vita quotidiana.

Obiettivo 1.3

Offrire servizi i sollievo alle famiglie in difficoltà

Azione 1.3.1

Organizzazione di corsi aperti alla cittadinanza;

Attività 1.3.1.1

Corsi formativi e motivazionali sul mutuo soccorso e la solidarietà;

Obiettivi 2.1

Potenziare ed incrementare in maniera diffusa e capillare il trasporto sanitario e socio-assistenziale arrivando a coprire tutte le richieste di servizio degli Ospedali del territorio.

Azione 2.2.1

Efficacia ed efficienza del servizio svolto

Attività 2.2.1.1

Promuovere corsi di formazione specifica per tutti i volontari in servizio

Obiettivo 3.1

Formazione di giovani volontarie e volontari per migliorare i profili professionali di: milite-soccorritore e centralinista dei servizi di soccorso sanitario, trasporto sanitario e socio-assistenziale formando figure ascrivibili al ruolo di “accompagnatori/facilitatori” per i soggetti deboli della popolazione territoriale.

Azione 3.1.1

Formazione specifica dei volontari

Attività 3.1.1.1

Ciclo di lezioni di primo-soccorso, sanitarie e socio-assistenziali

Obiettivo 3.2

Promuovere una cultura della solidarietà favorendo percorsi di cittadinanza attiva attraverso forme di partecipazione democratica e di buone pratiche che caratterizzano il servizio civile nazionale e l’associazionismo.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azione 3.2.1

Coinvolgimento degli attori nei processi decisionali e organizzativi;

Attività 3.2.1.1

Debriefing settimanale sull'attività svolta;

Attività di socializzazione con i pazienti (oramai amici e concittadini);

Obiettivo 3.3

Sensibilizzare la popolazione su realtà che se non conosciute possono incutere ansie e disagio nell'approccio a relazionarsi, come la realtà dei malati cronici e/o terminali, le persone diversamente abili e gli anziani soli o non autosufficienti.

Azione 3.3.1

Organizzazione di corsi aperti alla cittadinanza;

Attività 3.3.1.1

Corsi formativi e motivazionali sul mutuo soccorso e la solidarietà;

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Cronogramma

mesi Azioni	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio	x												
Obiettivo 1.1													
Azione 1.1.1		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.1.1		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 1.2													
Azione 1.2.1		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.2.1.1		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Obiettivo 1.3													
Azione 1.3.1						x	x	x					
Attività 1.3.1.1						x	x	x					
Obiettivo 2.1													
Azione 2.1.1						x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.2.1.1						x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 3.1													
Azione 3.1.1			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 3.1.1.1			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 3.2													
Azione 3.2.1			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 3.2.1.1			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 3.3													
Azione 3.3.1			x		x		x		x		x		x
Attività 3.3.1.1			x		x		x		x		x		x
Azioni trasversali per il SCN													
Accoglienza dei volontari in SCN		x											
Inserimento dei volontari in SCN		x	x										
Formazione Specifica		x	x	x									
Formazione Generale		x	x	x	x	x	x						
Informazione e sensibilizzazione				x	x	x	x	x	x	x			
Monitoraggio volontari			x				x	x			x	x	
Monitoraggio olp											x	x	

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
-----------------------	-----------------	---------------------	--------

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

Coordinatore delle attività di progetto, coordinatore e responsabile delle attività dei volontari		OLP	1
Collaboratori di cui n. 1 con funzioni amministrative e di segreteria	Conoscenza della struttura organizzativa interna-utilizzo mezzi informatici	Gestione amministrativa ed organizzativa generale	3
Autisti per la continuità del servizio	Abilità e competenza nella guida dei mezzi	Guida mezzi di trasporto sanitario	2
Volontari a rotazione	Assistenza al trasporto	Sono persone preparate a sostenere le azioni legate al trasporto delle persone: accompagnamento, gestione primo soccorso, assistenza, pronto intervento,	27
Formatore specifico: volontario BLU P.A. O.N.L.U.S.	Conoscenze di tecniche di primo soccorso ed assistenza nella fase di trasporto di urgenza	Formazione tecnica specifica dei volontari	2
Formatore specifico: operatore cooperativa sociale di tipo A Onlus Cure&Care	Conoscenze tecniche specifiche: elementi di igiene, tecniche domestico alberghiere, metodologie di trasporto e mobilità degli utenti; Conoscenze di tipo intellettuale: principali tipologie d'utenti e le problematiche connesse; conoscenze di tipo morale: secondo i criteri dell'etica professionale sa interagire con l'équipe e con l'utente.	Formazione tecnica specifica dei volontari	2
Responsabile volontari: socio volontario BLU P.A. O.N.L.U.S.	Conoscenza della organizzazione e delle procedure della BLU P.A. O.N.L.U.S.	Organizzazione e gestione dei volontari	1

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Ruolo	Attività	Azioni
Milite- Soccorritore	svolge servizio sulle ambulanze o nelle altre unità di soccorso sanitario (attivate in casi particolari come per le grandi manifestazioni, o in specifici eventi), prestando assistenza sanitaria o affiancando l'autista durante l'espletamento del servizio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Risponde alla chiamata di trasporto sanitario con tempistiche e modalità prefissate da parametri standard. 2. Giunge sul luogo del servizio. 3. Analizza la situazione. 4. Presta assistenza al trasporto per stabilizzare la situazione e fare in modo da non aggravare la condizione secondo certi protocolli. 5. Trasporta il paziente alla località dell'evento garantendone la stabilità delle condizioni e l'incolumità generale. 6. Opera in collaborazione con tutte le altre strutture competenti per la gestione del paziente (dall'arrivo al presidio assistenziale, all'attesa dello svolgimento della prestazione al ritorno alla luogo di domicilio) sino a quando è necessario. 7. Assiste il paziente nel corso del tragitto stradale. E' abilitato BLS (cioè all'uso del DAE – defibrillatore) e PTC (politraumatizzato);
Centralinista	La funzione del centralino non è da considerarsi di minor importanza rispetto a quella ricoperta da un'ambulanza di soccorso. Entrambe, costituiscono indispensabili anelli della "catena dell'assistenza", che può definirsi tale solo se tutti gli elementi che la compongono sono uniti e agiscono in sinergia tra loro. Il centralinista svolge una mansione di notevole responsabilità, essendo alla	<ol style="list-style-type: none"> 1. Corretta gestione delle comunicazioni in entrata ed uscita, per o dalla Sala Operativa, telefonate generiche, telefonate prenotazione servizi; comunicazioni urgenti 118; comunicazioni di servizio 118; comunicazioni radio; avendo cura di compilare nel modo più completo possibile il modulo

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	<p>base di una struttura organizzativa che, nello specifico caso, si propone di portare assistenza e soccorso. Dunque, chi presta servizio in Sala Operativa non dovrebbe mai sottovalutare ciò che fa.</p>	<p>d'intervento inerente il servizio e l'equipaggio adeguato.</p>
--	---	---

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 6

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 6

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI: 6

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

- le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato;
- la flessibilità oraria e di giorni: festivi, in cambi di fascia oraria
- obbligo di indossare la divisa e tesserino di riconoscimento durante tutto il periodo di svolgimento del servizio;

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Allegato 1

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

Per ciò che riguarda la BLU PUBBLICA ASSISTENZA:

1° mese di servizio: presentazione e conferenza stampa di avvio del progetto in presenza dei volontari e degli OLP, in cui si evidenziano le finalità e gli obiettivi del progetto e l'apporto dei volontari in servizio civile: 5 ore

2°/11° mese: in occasione di iniziative pubbliche connesse con l'attività statutaria e di progetto verranno organizzate 2 occasioni di diffusione e promozione del SCN: 10 ore

3°/11° mese: incontri con le scuole secondarie, inferiori e superiori, del territorio per presentare, attraverso l'esperienza, le finalità del SCN: 10° ore

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

12° mese: presentazione e diffusione pubblica del “Diario di Viaggio: un anno in Servizio Civile Nazionale” che il gruppo di volontari avrà elaborato durante i 12 mesi di servizio, traendo spunti dalle attività quotidiane, dalla formazione, dal monitoraggio, dagli incontri di tutoraggio, e dalle varie occasioni di scambio e confronto: 5 ore

DESCRIZIONE/MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Conferenza Stampa												
Stands sul SCN												
Incontri con le scuole												
Diario di viaggio												
Sportello informativo												

Inoltre:

- Pubblicizzazione del testo del progetto sul sito dell’ente centrale www.arciserviziocivile.it per tutta la durata del bando;
- informazioni presso la sede di realizzazione;
- Locandine affisse nei principali centri della provincia, mirando in primo luogo alla copertura di: informagiovani, centri di aggregazione, sportelli informativi, sedi delle organizzazioni dell’associazionismo e del volontariato, università, scuole medie superiori, luoghi di aggregazione giovanile formali ed informali;
- Brochure, dépliant ed altro materiale informativo distribuito attraverso attività di volantinaggio: 10 ore
- Attività informativa attraverso comunicati e annunci su quotidiani e riviste a diffusione locale, emittenti televisive e radiofoniche presenti sul territorio locale: 6 ore
- Partecipazione con stand informativo dedicato all’evento locale del 25 Aprile (alla sua 11° edizione) denominato: Falcatraz per la costruzione di spazi pubblici.

Saranno prodotti dépliant e manifesti pubblicitari e distribuiti opuscoli informativi privilegiando i luoghi di aggregazione giovanile, le scuole e le università.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL’ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL’ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della gioventù e del SCN descritto nel modello: Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore. Requisiti preferenziali ma non escludibili sono:

1. studi in medicina, infermieristica, sociologia, psicologia.

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

FORMAZIONE SPECIFICA	
<i>Compenso docenti</i>	<i>1.500,00</i>
<i>Costo totale della cancelleria per la formazione spec.</i>	<i>500,00</i>
PROMOZIONE S.C. E PUBBLICIZZAZIONE PROGETTO	
Spazi pubblicitari su mass media a diffusione locale	
<i>Stand presso evento Falcatraz il 25 Aprile 2019 con target giovanile</i>	<i>500,00</i>
<i>Fiera Sant'Andrea (costo unitario x n. X)</i>	<i>250,00</i>
<i>La notte delle lanterne litorale falconarese mese Luglio</i>	<i>250,00</i>
<i>Spazi pubblicitari su Il Corriere Adriatico, il Resto del Carlino, Il Messaggero (mass media a diffusione locale)</i>	<i>1.200,00</i>
<i>Materiali Informativi dedicati</i>	<i>1.150,00</i>
RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI AL PROGETTO	
<i>Sede ed attrezzature specifiche obiettivi 1.1 - 1.2 – 2.1 – 2.2</i>	<i>1.200,00</i>
<i>Automezzi usura mezzi +costo carburante per realizzazione obiettivi 1.1 - 1.2 – 2.1 – 2.2</i>	<i>1.200,00</i>
<i>Cancelleria testi in lingua, materiale didattico per realizzazione obiettivo 1</i>	<i>450,00</i>
<i>Spese di viaggio</i>	<i>600,00</i>
<i>Abbigliamento professionale (t-shirt, pantaloni, polo, giacca, scarpe)</i>	<i>2.250,00</i>
Totale	11.050,00

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
Cooperativa sociale di tipo A O.N.L.U.S. Cure&Care	No profit	Formazione specifica

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nella sede di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Obiettivi 1.1 - 1.2 – 2.1 – 2.2				
Attività:				
	Risorsa 1	4 Scrivanie telefoni – fax computer in rete, fotocopiatrice	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Gestione chiamate di intervento e loro programmazione, ideazione, creazione e preparazione degli interventi promozionali nel territorio
	Risorsa 2	Automezzi soccorso e trasporto pazienti. Equipaggiamento (divisa: giacca – pantaloni – polo – t- shirt - scarpe)	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Interventi di trasporto sanitario

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

Corso di I soccorso: da 1 a 3 punti

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

28) COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ ACQUISIBILI DAI VOLONTARI DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO, CERTIFICABILI E VALIDI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

L'associazione volontaria Blu Pubblica Assistenza Onlus, essendo un soggetto con personalità giuridica è in grado di rilasciare attestati che valgono crediti formativi e punteggio nei concorsi pubblici.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione e dall'associazione partner Cur&Care prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.

- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l’intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall’avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Associazione di Volontariato BLU PUBBLICA ASSISTENZA ONLUS via Castellaraccia, 5 – Falconara Marittima (AN).

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l’ente essendo la Blu Pubblica Assistenza Onlus soggetto con personalità giuridica in grado di rilasciare gli attestati che valgono crediti formativi e punteggio nei concorsi pubblici, ma anche esternamente attraverso società specifiche nella formazione del settore (BLS – Basic Life Support Defibrillation, BEPS - Brevetto Europeo di Primo Soccorso);

La formazione specifica realizzata dalla cooperativa sociale Cure&Care verrà attuata presso la sala formazione della BLU P.A. O.N.L.U.S.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

cognome e nome: ANGELELLI LUCA

nato il: 14/08/60

luogo di nascita: SANTA MARIA NUOVA (AN)

Formatore B:

cognome e nome: MIRKO RIDERELLI

nato il: 30/01/1968

luogo di nascita: FALCONARA MARITTIMA (AN)

Formatore C:

cognome e nome: MAGRINI MARCO

nato il: 12-12-1951

luogo di nascita: ANCONA

Formatore D:

cognome e nome: PAOLETTI MICHELA

nato il: 22.04.1976

luogo di nascita: CHIARAVALLE(AN)

Formatore E:

cognome e nome: PELOSI PAOLO (partner di progetto)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

nato il: 01/06/1944

luogo di nascita: TOLENTINO (MC)

Formatore F:

cognome e nome: GABRIELLI ANTONELLA (partner di progetto)

nato il: 03/06/1961

luogo di nascita: FOSSOMBRONE (PU)

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEI FORMATORI:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: **Area sanitaria**

Formatore A: ANGELLELLI LUCA

Titolo di Studio: LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA

Ruolo ricoperto presso l'Ente: volontario responsabile sanitario e formatore.

Competenze nel settore: medico-rianimatore-anestesista

Formatore B: RIDERELLI MIRKO

Titolo di Studio: LAUREA IN SCIENZE INFERMIERISTICHE

Ruolo ricoperto presso l'ente: coordinatore servizi, responsabile farmacia e formatore;

Competenze nel settore: E' in possesso dell'attestato esecutore BLS, brevetto per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico usato in soccorso sanitario in caso di arresti cardiocircolatori oltre alle competenze tecnico-sanitarie specifiche proprie del profilo professionale acquisito.

Area di intervento: **Area organizzativa e promozionale**

Formatore C: MAGRINI MARCO

Titolo di studio: DIPLOMA PERITO CHIMICO

Ruolo ricoperto presso l'ente: presta la sua attività come socio-volontario presso la BLU P.A. O.N.L.U.S. in qualità di responsabile sede e mezzi.

Competenze nel settore organizzativo e gestionale

Formatore D: PAOLETTI MICHELA

Titolo di studio: LAUREA IN LINGUE E CULTURE ORIENTALI

Ruolo ricoperto presso l'ente: presta la sua attività in qualità di collaboratrice presso la BLU P.A. O.N.L.U.S.

Competenze nel settore organizzativo e gestionale

Svolge la funzione di OLP (Organizzatore Locale di Progetto) facendo da raccordo tra i volontari in servizio civile l'ente all'interno del quale sono inseriti e le altre persone che ruotano intorno al progetto.

Area di intervento: **Area socio-assistenziale**

Formatore E: PELOSI PAOLO

Titolo di studio: LAUREA IN GIURISPRUDENZA

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Formatore della Cooperativa sociale Onlus Cure & Care partner dell'ente nel progetto.

Competenze: consulente delle politiche sociali, accreditato presso la Regione Marche quale insegnante di formazione professionale nelle discipline giuridiche, economiche, aziendali e di assistenza socio-sanitaria. Presidente della cooperativa sociale Cure&Care.

Formatore E: GABRIELLI ANTONELLA

Titolo di studio: INFERMIERA PROFESSIONALE

Formatore della Cooperativa sociale Onlus Cure & Care partner dell'ente nel progetto.

Competenze: insegnante pluriennale in corsi di formazione professionale nel settore socio-sanitario ed assistenziale OSA – OTA – OSS.

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

La formazione dei volontari ha come obiettivo l'attuazione delle fasi di realizzazione del progetto e la crescita personale e professionale dei giovani in servizio civile, mettendo in condizione i volontari di essere impiegati nel progetto in modo proficuo.

La metodologia della formazione è costituita da:

- lezioni frontali, letture, proiezioni video e schede formative.
- Prove pratiche con l'ausilio delle attrezzature specifiche.
- Colloqui di approfondimento con gli istruttori.
- Dinamiche non formali: incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Azione/Attività: 1.2.1./1.2.1.1.

Modulo 1 :

Formatore/i: ANGELELLI LUCA - RIDERELLI MIRKO

Argomento principale: L'obiettivo formativo è quello di acquisire conoscenze teoriche ed abilità pratiche nelle procedure sanitarie da applicare durante i servizi sanitari e quindi: tecniche di barellaggio (uso della barella, telo, cucchiaio, spinale, seggiolina, strumenti occasionali atti al trasporto presso i domicili), la conoscenza approfondita delle attrezzature presenti all'interno dell'ambulanza (ossigeno, aspiratore, ventilatore, defibrillatore, immobilizzatore, pressurimetro, saturimetro, pompa infusione, medicheria) corso di primo soccorso;

Durata: **7 moduli di 4 ore**

Temi da trattare: tecniche di barellaggio, la conoscenza approfondita delle attrezzature presenti all'interno dell'ambulanza , corso di primo soccorso; sicurezza nello svolgere il progetto;

Azione/Attività: esercitazioni teoriche e pratiche per la movimentazione del paziente con le specifiche attrezzature sanitarie; manovre di primo soccorso.

Azione/Attività: 1.2.1./1.2.1.1.

Modulo 2 :

Formatore/i: PAOLETTI MICHELA - MAGRINI MARCO

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Argomento principale: mutuo soccorso, solidarietà, sussidiarietà, volontariato

Durata: **6 moduli di 3 ore** ciascuno

Temi da trattare: storia delle associazioni di Pubblica Assistenza dal Risorgimento ad oggi; storia della Blu Pubblica Assistenza O.N.L.U.S.; Statuto ed attività varie; quadro normativo regionale, nazionale ed europeo di riferimento; principi e filosofia motivazionale; alleanze strategiche su obiettivi specifici con altre associazioni; movimento del Terzo Settore e sue emanazioni nazionali
Azione/Attività: lezioni frontali integrate con ampi momenti di confronto, discussione e riflessioni tra i partecipanti, dinamiche non formali per strutturare una relazione di tipo “orizzontale” ed interattivo tra formatore e discenti.

Azione/Attività: 1.2.1./1.2.1.1.

Modulo 3 :

Formatore/i: PAOLO PELOSI – GABRIELLI ANTONELLA

L’obiettivo formativo è quello di acquisire conoscenze teoriche ed abilità pratiche per la formazione di figure ascrivibili al ruolo di “accompagnatore/facilitatore” socio-assistenziale.

Temi da trattare: elementi di legislazione socio-sanitaria regionale e nazionale per evidenziare il contesto in cui opera, elementi di anatomia e fisiologia, metodologie e tecniche assistenziali in strutture extra-ospedaliere, attività domestico alberghiere, elementi di igiene ed igiene della persona, comunicazione ed elementi di psicologia, psicologia dell’handicap e della riabilitazione.

Durata: **6 moduli di 4 ore + 1 modulo di 2 ore**

Azione/attività: lezioni frontali integrate con ampi momenti di confronto , discussione e riflessioni tra i partecipanti, dinamiche non formali per strutturare una relazione di tipo “orizzontale” ed interattivo tra formatore e discenti.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL’IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di SC”.

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all’impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

- dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B:

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in Scn nel settore Assistenza, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Assistenza

- fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili
- fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali.
- Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), *"in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita"*, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali,

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

operative, aperte e non al pubblico , per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 80 ore, con un piano formativo di 20 giornate in aula per 72 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- Debriefing settimanale di gruppo
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- somministrazione periodica di questionari mirati sulle tematiche della formazione specifica

Data, 7 novembre 2017

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale
Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)